

## COMUNE DI LAGOSANTO

C.A.P. 44023 FAX 0533-909536

## PROVINCIA DI FERRARA

TEL. 0533-909511 FAX 0533-909535

PIAZZA I MAGGIO - 44023 LAGOSANTO (FE) - C.F./P.IVA 00370530388

## DELIBERAZIONE N. 26 IN DATA 27/06/2013

## VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Adunanza ordinaria di l° convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013-BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013-2015 - ESAME ED APPROVAZIONE

L'anno duemilatredici, addì ventisette del mese di Giugno, alle ore 18:30, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

COGNOME E NOME	INCARICO	PRESENTE/ASSENTE
MASIERO MANUEL	Sindaco	Presente
CHENDI RENATA	Assessore	Presente
BONAZZA GIANLUCA	Assessore	Presente
BIGONI DAVIDE	Consigliere	Presente
PALMONARI CATERINA	Assessore	Presente
GUERRINI STEFANO	Consigliere	Presente
ERCOLANO MARIO	Assessore	Presente
CHIODI DIANA	Consigliere	Presente
BERTARELLI SIMONA	Consigliere	Assente Giustificato
ROMANINI MARIA TERESA	Consigliere	Presente
CARLETTI OLIVIANA	Consigliere	Presente
MENEGATTI ALESSANDRO	Consigliere	Assente Glustificato
BIGONI DANIEL	Consigliere	Presente
TURRI DAVIDE	Consigliere	Presente
ESPOSITO CRISTIAN	Consigliere	Presente
RINIERI LIDIO DINO	Consigliere	Presente

## PRESENTI N. 14 ASSENTI N. 2

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Luciana ROMEO la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, IL Sig. MASIERO Manuel, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.Nomina scrutatori i Consiglieri:1) 2) 3)

#### Trasmessa copia per:

- \_ Servizio RAGIONERIA
- Servizio TRIBUTI
- Servizio PERSONALE
- Servizio URBANISTICA
- Servizio AMBIENTE E TRASPORTI

Servizio LL.PP.

- \_ Servizi DEMOGRAFICI
- Servizio POLIZIA MUNICIPALE

- Servizio ATT. EC. E PROD.
- Servizio SOCIALE E PUBBLICA ISTRUZIONE
- Servizio SEGRETERIA

Per la discussione del presente punto si rinvia al punto n° 2 del presente ordine del giorno.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che il comma 381 dell'art.1 L.24 dicembre 2012 n.228, pubblicata nella G.U.n.302 del 29 dicembre 2012 il quale stabilisce che per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli EE.LL. di cui all'art.151 del TUEL;

Visto altresì il D.L.35/2013 pubblicato in G.U. n.82 del 08/04/2013 coordinato con la legge di conversione 6 giugno 2013 n.64 in G.U. n.132 del 07/06/2013 ed in particolare l'art.10 comma 4-quater il quale alla lettera b) reca alcune modifiche al comma 381 dell'art.1 della legge di stabilità 2013 (L.228/12) differendo ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli EE.LL. per l'anno 2013 dal 30 giugno ivi previsto al 30 settembre 2013;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 15/06/2013 con la quale è stato approvato lo schema del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013 corredato dal bilancio pluriennale e dalla relazione previsionale e programmatica 2013/2015;

Rilevato che i bilanci di cui sopra sono stati redatti secondo l'articolazione prevista dal T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 mentre la relazione previsionale e programmatica è stata redatta secondo lo schema di cui al D.P.R. 31.1.1996, n. 194;

### Considerato in particolare che:

- per le spese di investimento si fa riferimento ai programmi e progetti analiticamente esposti nella relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015 nonchè al programma dei lavori pubblici;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt.151 comma 1 e 162 del D.Lgs.267/00;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133 comma 1 secondo periodo del D.Lgs.267/00;

**Dato atto** che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 2 del 24/04/2012 ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2011 e che dal medesimo atto l'ente non risulta strutturalmente deficitario:

## Richiamate:

- la deliberazione di G.C.n. 130 del 04/10/2012 con cui è stato adottato lo schema del programma triennale delle OO.PP. 2013/2015 e l'elenco annuale;
- la deliberazione di G.C.n. 51 del 21/03/2013 con la quale è stato approvato il piano triennale 2013-2015 di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento;

#### Considerato che:

- con deliberazione di G.C.n. 84 del 15/06/2013 è stata confermata l'indennità per l'anno 2013 che verrà corrisposta agli amministratori comunali nel rispetto della L.266/2005;
- con deliberazione di G.C.n. 85 del 15/06/2013 i proventi per violazione al CdS sono stati destinati ai sensi dell'art208 novellato:
- con deliberazione di G.C.n. 86 del 15/06/2013 si è provveduto a determinare le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2013;

**Ritenuto** di confermare l'importo dei gettoni ai propri componenti nell'importo di € 16,72 come da precedente propria deliberazione n.32 del 24/09/12 ;

Dato atto che con proprie deliberazioni:

- n. 45 del 21/12/2012 è stata confermata per l'anno 2013 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF prevista dall'art.1 comma 3 D.Lgs.360/98 nella misura di 0,8 (zero virgola otto ) punti percentuali;
- n.8 del 28/03/2013 è stata approvata, ai sensi dell'art.14 D.L.201/2011 convertito con modificazioni nella L.214/2011 comma 29, la TARES avente natura corrispettiva, a copertura dei costi del servizio gestione rifiuti urbani, il relativo regolamento nonché la determinazione della maggiorazione dei costi relativi ai servizi indivisibili per l'anno 2013;
- n.10 del 28/03/2013 sono state approvate le aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2013;
- n.13 del 23/04/2013 è stata verificata la ricognizione delle partecipazioni dell'ente in società aventi per oggetto la produzione di beni e servizi strettamente necessari per i perseguimento delle proprie finalità istituzionali ai sensi degli artt.27-28-34 L.244/07;

Vista il comma 444 art.1 Legge di stabilità il quale prevede, tra l'altro, in caso di esigenza di salvaguardare gli equilibri di bilancio, che la amministrazioni possano aumentare addizionali o IMU entro il 30 settembre:

**Visto** altresì il comma 13 bis D.L.201/2011 convertito in L.214/2011 modificato dal recente D.L.35/13 convertito con modificazioni nella L.64/13 il quale prevede che le nuove aliquote IMU per il versamento del saldo di dicembre debbano essere pubblicate sul sito del MEF entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta;

Richiamate le proprie deliberazioni in data odierna con le quali :

- è stato approvato il Programma Triennale 2013/2015 delle OO.PP. ai sensi della L.163/2006 e succ.mod.e integrazioni;
- è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dall'art.58
   L.133/08;
- si è disposto in ordine alla verifica della quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza ed attività produttive e terziarie ai sensi dell'art 172 co 1 lett c) Dlgs.267/2000;
- sono stati individuati i servizi a domanda individuale unitamente alla determinazione della percentuale di copertura dei relativi costi di gestione per l'anno 2013;
- sono stati approvati i listini tariffari e gli atti collegati della TARES corrispettivo, applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario della gestione dei rifiuti urbani, AREA Spa, avente sede in Copparo, via Volta 26;
- è stato integrato il regolamento IMU;

## Dato atto che:

- il servizio di gestione della pubblica illuminazione è stato affidato in gestione a CPL Concordia come da contratto rep.2591 del 10/08/2010;
- i servizi necroscopico e cimiteriale sono stati affidato in concessione a GECIM come da contratto rep.183 del 09/11/2011
   e che gli oneri relativi a carico dell'ente sono compresi nelle previsioni di bilancio;

Dato atto che il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione sono attualmente gestiti da CADF Spa;

**Visti** gli adempimenti introdotti dalla L. 244/2007 modificata dalla L.133/2008 e dal DL.78/2010 convertito nella L.133/2010 in materia di incarichi di collaborazione esterna in relazione ai quali :

- è stato predisposto il <u>programma sull'affidamento degli incarichi</u> di studio, ricerca e consulenza, ai sensi dell'art.3 comma 55 L.244/2007 e art.6 comma 7 L.122/2010 tenendo conto che il <u>limite massimo di spesa</u> per singolo incarico, ai sensi del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi è pari ad €15.000,00 mentre il limite massimo di spesa annua sostenibile per la totalità degli incarichi non potrà essere superiore al 3% della spesa corrente prevista in bilancio;
- è stato rispettato il principio di cui al l'art.6 comma 7 DL.78/2010 che stabilisce che per tutte le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato dello Stato, a decorrere dal 2011, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009;

#### Dato altresì atto che:

- dal 01/01/2013 questo ente è assoggettato ai vincoli del patto di stabilità interno la cui osservanza è dettagliata in apposito allegato riferito al modello All.OB/13/C1000 che determina il saldo obiettivo per gli anni dal 2013 al 2015;
- è stata regolarmente inoltrata l'informazione ai fini dell'applicazione dell'art.1 comma 2 D.L.35/2013;
- è stata inoltrata la richiesta ai fini del patto di stabilità regionale verticale incentivato ( art.1 commi 122 e ss. L.228/2012);

Atteso che nella predisposizione del bilancio di previsione sono state rispettate le limitazioni contenute:

- nel D.L.78/2010 ed in particolare all'art.6 commi 3-6-7-8-9-12-13-14;
- all'art.1 comma 141 della L.228/12;
- nel D.L.95/12 ed in particolare all'art.14;

**Rilevato che** la spesa per indebitamento non rispetta i limiti del 6%e del 4% rispettivamente per il 2013, 2014 e seguenti, pertanto l'ente non potrà far ricorso al credito e che in tal senso non sono iscritte somme a bilancio per ricorso a mutui ;

Rilevato in relazione alle spese di personale che:

- osserva il limite della spesa dell'anno 2012;
- la spesa 2012 calcolata ai sensi della delibera n.14/2011 della CdC Sez.Autonomie e n.490/2012/PAR della CdC Emilia Romagna ( quest'ultima in relazione alla spesa di personale dell'ASP), osserva il limite del 50% della spesa corrente aggregata alla spesa delle società partecipate, consorzi, unioni, strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente;
- le previsioni sono iscritte a bilancio tenendo conto dei principi di cui all'art.9 co 1
   DL.78/2010 convertito con modificazioni nella L.122/2010, pertanto non sono stati previsti oneri per il rinnovo dei contratti nazionali di lavoro;
- per l'anno 2013 gli oneri per la contrattazione decentrata non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 al netto delle voci neutre, vigendo il cd.blocco delle retribuzioni di cui all'art.9 L.122/2010;
- è allegato il parere favorevole da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria in ordine alla compatibilità degli stanziamenti di spesa del personale con i vincoli di bilancio, ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'art.48 D.Lgs.165/2001e succ. mod. e integrazioni;

Considerato che le previsioni del bilancio pluriennale 2013/2015 sono conformi agli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno;

Dato atto, ai sensi dell'art.3 commi 6 e 8, che non sono in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati né finanziamenti che contengono una componente derivata e

pertanto non esistono potenziali oneri o impegni finanziari correlati a tali tipologie di contratti;

**Vista** la relazione del revisore del conto ricevuta al prot.gen. dell'ente 4112 del 14/06/2013 :

Vista l'allegata relazione del Responsabile del servizio economico-finanziario ;

Accertato che copia dei documenti contabili è stata posta a disposizione dei consiglieri comunali, nel rispetto dei tempi e delle modalità indicati dal vigente regolamento di contabilità, ai sensi dell'art.174 comma 2 D.lgs.267/2000;

**Preso atto** che sono stati espressi favorevolmente i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgsl.267/00 e sentito il parere consultivo del segretario comunale;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2013 con gli atti dei quali,a norma di legge, è corredato:

#### Visti:

- il D.Lgsl. 267/00;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

#### CON VOTI:

PRESENTI VOTANTI: 14;

FAVOREVOLI: 10;

CONTRARI: 4 (Bigoni Daniel, Turri D., Esposito C., Rinieri L.D.);

ASTENUTI: 0

espressi nelle forme di legge

#### **DELIBERA**

1.di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 in termini di competenza, nelle seguenti risultanze:

DESCRIZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA	
PARTE I – ENTRATA		
TITOLO I		
Entrate tributarie	€ 2.310.027,00	
TITOLO II		
Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione TITOLO III	€ 177.559,27	
Entrate extratributarie	€ 510.415,90	
TITOLO IV	C 010.410,00	
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e riscossione di crediti	€ 90.00,00	
TITOLO V		

Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 3.000.000,00
TITOLO VI	
Entrate da servizi per conto di terzi	€ 412.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 6.500.002,17
PARTE II – SPESA	
TITOLO I	
Spese correnti	€ 2.533.397,88
TITOLO II	
Spese in c/ capitale	€ 90.000,00
TITOLO III	
Spese per rimborso di prestiti	€ 3.464.604,29
TITOLO IV	
Spese per servizi per conto di terzi	€ 412.000,00
TOTALE SPESE	€ 6.500.002,17

2.di approvare il bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi 2013/2015, in termini di competenza nelle seguenti risultanze:

competenza nelle s	2013	2014	2015
PARTE I – ENTRATA			
TITOLO I			
Entrate tributarie	€ 2.310.027,00	€ 2.312.000,00	€. 2.359.000,00
TITOLO II			
Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 177.559,27	€ 178.477,00	€ 178.477,00
TITOLO III			
Entrate extratributarie	€ 510.415,90	€ 512.416,00	€ 512.416,00
TITOLO IV			
Entrate per alienazioni da trasferimento di capitale e riscossione di crediti	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
TITOLO V			
Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
TITOLO VI			y
Entrate da servizi per conto terzi	€ 412.000,00	€ 412.000,00	€ 412.000,00
TOTALE	€6.500.002.17	€ 6.504.893,00	€ 6.551.893,00
PARTE II -	00.0001002.17	2 2122-11000,00	2 0.00 1.000,00

SPESA			
TITOLO I			
Spese correnti	€ 2.533.397,88	€ 2.512.074,03	€ 2.530.972,96
TITOLO II			
Spese in conto capitale	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
TITOLO III			
Spese per rimborso di prestiti	€ 3.464.604,29	€ 3.490.818,97	€ 3.518.920,04
TITOLO IV			
Spese per servizi per conto terzi	€ 412.000,00	€ 412.000,00	€ 412.000,00
TOTALE	€6.500.002.17	€ 6.504.893,00	€ 6.551.893,00

3.di approvare la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015 allegata alla presente deliberazione nonché il programma sull'affidamento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza, ai sensi dell'art.3 comma 55 L.244/2007 e art.6 comma 7 L.122/2010 parte integrante della medesima;

### 4.di dare atto che:

- con deliberazione di G.C.n. 130 del 04/10/2012 è stato adottato lo schema del programma triennale delle OO.PP. 2013/2015 e l'elenco annuale ;
- con deliberazione di G.C.n. 51 del 21/03/2013 è stato approvato il piano triennale 2013/2015 di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento;
- con deliberazione di G.C.n. 84 del 15/06/2013 è stata confermata l'indennità per l'anno 2013 che verrà corrisposta agli amministratori comunali nel rispetto della L.266/2005;
- con deliberazione di G.C.n. 85 del 15/06/2013 i proventi per violazione al CdS sono stati destinati ai sensi dell'art208 novellato:
- con deliberazione di G.C.n.86 del 15/06/2013 si è provveduto a determinare le tariffe per dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2013;
  - 5. di dare atto che costituiscono allegati al bilancio di previsione come sopra approvato, i seguenti documenti:
- il rendiconto dell'esercizio 2011 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 24/04/2012;
- le risultanze dei rendiconti delle società partecipate dall'ente;
- la propria deliberazione n.45 del 21/12/2013 di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2013 nella misura dello 0,8 (zero virgola otto) punti percentuali;
- la propria deliberazione n.8 del 28/03/2013 con la quale è stata approvata la TARES avente natura corrispettiva, a copertura dei costi del servizio gestione rifiuti urbani, il relativo regolamento nonché la determinazione della maggiorazione dei costi relativi ai servizi indivisibili per l'anno 2013;
- la propria deliberazione n.10 del 28/03/2013 con la quale sono state approvate le aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2013;
- la propria deliberazione n.13 del 23/04/2013 è stata verificata la ricognizione delle partecipazioni dell'ente in società aventi per oggetto la produzione di beni e servizi strettamente necessari per i perseguimento delle proprie finalità istituzionali ai sensi degli artt.27-28-34 L.244/07;

- la propria deliberazione, adottata in data odierna, di indisponibilità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che possono essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
- la propria deliberazione, adottata in data odierna, di definizione del livello di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale;
- la propria deliberazione, adottata in data odierna, di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs.163/2006 ed il relativo elenco annuale 2013;
- la propria deliberazione, adottata in data odierna, di adozione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art.58 DL 112/2008 convertito nella L.133/2008;
- la propria deliberazione, in data odierna, con la quale sono stati individuati i servizi a domanda individuale unitamente alla determinazione della percentuale di copertura dei relativi costi di gestione per l'anno 2013;
- la propria deliberazione, adottata in data odierna, con la quale sono stati approvati i listini
  tariffari e gli atti collegati della TARES corrispettivo, applicata e riscossa direttamente dal
  soggetto affidatario della gestione dei rifiuti urbani, AREA Spa, avente sede in Copparo,
  via Volta 26;
- il prospetto riassuntivo dei mutui triennio 2013/2015 con la suddivisone, per singolo mutuo, della quota interessi e capitale;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio ;
- il prospetto relativo ai limiti di indebitamento;
- il prospetto relativo al rispetto delle limitazioni di cui all'art.6 D.L..78/10, all'art.1 comma 141 della L.228/12 e art.14 D.L.95/12;
- il prospetto relativo ala determinazione del saldo obiettivo di competenza mista del patto di stabilità interno triennio 2013/2015 cui sono sottosti i comuni con meno di 5 mila abitanti;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al DM 18/02/2013;
- il parere del responsabile del servizio economico finanziario e il parere dell'organo di revisione;

### 6.di dare atto che sono stati iscritti in bilancio:

gli stanziamenti per la spesa prevista per il personale tenendo conto dei principi di cui all'art.9 co 1 DL.78/2010 convertito con modificazioni nella L.122/2010, sui quali è stato espresso parere favorevole, in ordine alla compatibilità con i vincoli di bilancio da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'art.48 D.Lgs.165/2001e succ. mod. e int.;

### 7. di dare atto che :

- l'ente non farà ricorso al credito per superamento dei limiti di indebitamento per gli anni 2013 e dal 2014;
- per l'anno 2013 gli oneri per la contrattazione decentrata non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 al netto delle voci neutre, vigendo il cd.blocco delle retribuzioni di cui all'art.9 L.122/2010;
- l'ente non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art.244 del D.Lgs.267/00, e che pertanto non esistono i presupposti per la dichiarazione dello stato di dissesto;
- l'ente osserva il limite della spesa dell'anno 2012;
- la spesa 2012 calcolata ai sensi della delibera n.14/2011 della CdC Sez.Autonomie e n.490/2012/PAR della CdC Emilia Romagna ( quest'ultima in relazione alla spesa di personale dell'ASP), osserva il limite del 50% della spesa corrente aggregata alla spesa delle società partecipate, consorzi, unioni, strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente ( fatta salva ulteriore verifica una volta acquisiti definitivamente i dati consuntivi di alcune società/organismi partecipati)

#### 8. di dare altresì atto che con deliberazione di G.C.:

• n. 89 del 15/06/2013 è stato approvato il piano delle azioni positive 2013/2015;

- n. 90 del 15/06/2013 è stata approvata la modifica alla dotazione organica dell'ente;
- n. 91 del 15/06/2013 è stato approvato il piano triennale di fabbisogno del personale triennio 2013/2015;

9.di dare atto che una volta divenuto esecutivo, il presente provvedimento sarò trasmesso alla Regione Emilia Romagna nonché al Tesoriere Comunale per i relativi adempimenti di competenza;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza a provvedere

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.  $134 - 4^{\circ}$  comma – del D. Lgs. 267/2000,

## **CON LA SEGUENTE SEPARATA VOTAZIONE:**

PRESENTI VOTANTI: 14;

FAVOREVOLI: 10:

CONTRARI: 4 (Bigoni Daniel, Turri D., Esposito C., Rinieri L.D.);

ASTENUTI: 0

espressi nelle forme di legge

# Allegato alla deliberazione di C.C. ut 26 del 27 06 43

## RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Resa ai sensi dell'art. 153, 4°comma D. Lgsl.267/00

## Introduzione e considerazioni generali

Le decisioni politiche operate dall'Amministrazione con la programmazione annuale necessitano sicuramente di una spiegazione di tipo finanziario oltre che di un'analisi di bilancio che valuti i principali fattori che hanno condizionato o favorito le scelte operate.

Amministrare un ente, infatti, significa gestire tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche messe a disposizione dalla struttura, per raggiungere prefissati obiettivi di natura politica e sociale. La gestione di tali mezzi è preceduta dalla fase in cui si individuano scelte di natura programmatica, la distribuzione delle corrispondenti risorse, il grado di priorità delle scelte. Ed è per questi motivi che il legislatore attribuisce al Consiglio Comunale il compito di approvare il bilancio annuale e pluriennale oltre alla programmazione triennale per programmi.

La relazione che segue potrà essere vista come strumento di aiuto per amministratori, responsabili di servizio e in generale tutti i cittadini per comprendere le dinamiche finanziarie che hanno regolato le scelte dell'amministrazione sia nel versante delle entrate che in quello delle uscite. La richiesta di risorse operata poi direttamente in ambito territoriale può essere letta come frutto di un aumento di indipendenza finanziaria del comune a fronte di incertezze nei trasferimenti erariali. Ciò però comporta il dovere morale per l'Amministrazione di accrescere il grado di trasparenza nella lettura della programmazione gestionale.

## Il bilancio annuale di previsione suddiviso nelle sue componenti: parte entrata Considerazione sulle principali risorse

Il bilancio annuale è caratterizzato dalla **massima incertezza** circa le risorse che saranno attribuite dallo Stato così come indicate all'art.1 comma 380 legge di stabilità. Il nuovo Fondo di solidarietà comunale, in quanto soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio, dovrà essere alimentato da una quota dell'IMU ( da quest'anno di spettanza dei comuni ad esclusione del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo accatastati nel gruppo D ad aliquota standard 0,76, che rimane destinato allo Stato) e ripartito con un DPCM previo accordo presso la Conferenza Stato città ed autonomie locali. Ora, per il 2013 la norma prevede che il DPCM debba essere emanato entro il 30 aprile 2013, il quale, alla data attuale, non risulta ancora emesso.

Il recente DL.35/13 convertito nella L.64/13 pubblicata in G.U. il 07 giugno 2013 oltre a differire il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30 settembre modifica all'art.10 quinques i criteri di distribuzione tra gli enti locali della riduzione di 2.250 milioni. Lo stesso Ministero, ad oggi, non ha nemmeno diffuso i dati del gettito IMU ad aliquota base spettante ai comuni come dallo stesso stimata.

Nella generale incertezza si è cercato perciò di usare la massima prudenza nello stimare le entrata dallo Stato, pur nella consapevolezza, come già accaduto nel 2012, che lo stesso MEF potrebbe apportare tagli alle risorse tramite metodi cd. proporzionali.

Le entrate da IMU sono state previste in base alle risultanze da banca dati ad aliquote deliberate in consiglio comunale e dallo stesso approvate con provvedimento n.10 del 28/03/2013 oltre che nel rispetto della vigente normativa in materia. Annualmente la riscossione di tale entrata copre l'85% dell'accertato con circa un 15% di evasione che viene recuperata attraverso un'attenta attività da parte degli uffici preposti in applicazione del principio di equità fiscale.

Le rigorose misure per il contenimento e la razionalizzazione della finanza pubblica hanno inciso negativamente anche in termini di trasferimenti da parte della Regione. Nel bilancio è iscritto unicamente un importo (corrispondente in parte spesa) per abbattimento barriere architettoniche. Le entrate derivanti da proventi al CdS hanno subito una variazione in negativo con una previsione di entrata ridotta del 40% rispetto a quella del 2011. In via prudenziale infatti l'entrata è stata stimata non solo sulle previsioni trasmessa del comandante di PM, ma anche, come chiesto dalla Corte di Conti, tenendo conto delle effettive entrate che si sono realizzate nell'ultimo triennio in termini di cassa.

Gli oneri di urbanizzazione, come avvenuto per il 2012, sono stati destinati interamente a finanziamento di spese di investimento nonostante la recente e citata L.64/2013 deroghi anche per il 2013 e 2014 il loro utilizzo nella percentuale del 75% per coprire spese correnti.

Tale scelta è in linea con l'obbligo di utilizzare entrate straordinarie solo per finanziare uscite altrettanto extra, obbligo rafforzato da ultimo con la legge di stabilità ( art.1 comma 443 ) che ha imposto di destinare solo a spese di investimento o abbattimento del debito le risorse raccolte dai comuni attraverso operazioni di alienazione di beni patrimoniali indisponibili. Ed in tal senso, considerato che per il 2013 e fino al 2015 l'ente non rispetta i nuovi limiti di indebitamento per mutui contratti ante 2012, l'amministrazione con atto di G.C.n.213 del 07/12/11 ha assunto l'impegno di voler procedere ad alienare parte del proprio patrimonio immobiliare disponibile attraverso una procedura che, una volta approvata, permetterà di iscrivere l'importo a bilancio al titolo IV dell'entrata e contestualmente al titolo III della spesa per riduzione anticipata della quota capitale di mutui in essere salvo l'importo da finanziarsi con parte corrente del bilancio per indennità di estinzione. Fino al rientro nei limiti imposti dalla normativa, l'ente pertanto, non potrà far ricorso al credito ed in tale prospettiva lo stesso bilancio è stato redatto nel rispetto e nella consapevolezza di tale principio, pur proiettato ad un abbattimento del debito.

In conclusione, dopo aver analizzato le principali voci di entrate del bilancio di previsione, caratterizzate quantomeno dalla caratteristica dell'aleatorietà per le motivazioni sopra esposte e precisando che nel complessivo l'ente intende movimentare risorse per € 6.500.002,17, è doveroso evidenziare che sarà cura di codesto servizio monitorare, congiuntamente ai responsabili interessati, l'andamento delle riscossioni, sottoponendo all'amministrazione, in caso in cui le previsioni dovessero rivelarsi non realizzabili, di valutare l'opportunità offerta dal comma 444 art.1 legge di stabilità il quale prevede, tra l'altro, che in caso di esigenza di salvaguardare gli equilibri di bilancio, entro il 30 settembre possano essere aumentare addizionali o aliquote IMU.

## Il bilancio annuale di previsione suddiviso nelle sue componenti: parte spesa Considerazioni generali in relazione alle funzioni di bilancio- parte corrente-

Il volume delle previsioni di entrata trova corrispondenza nelle previsioni di spesa , così per complessivi € 6.500.002,17, essendo quello del pareggio finanziario uno dei principi cui deve essere ispirato il bilancio di previsione, ai sensi dell'art.151 TUEL.

L'ente, per erogare servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento originate dai diversi fattori produttivi, comunque impiegati e denominati dal legislatore "interventi".

## Intervento 01 denominato personale:

Si riferisce alla somme previste per il pagamento degli stipendi del personale e degli oneri riflessi. Relativamente alla spesa di personale giova ricordare che l'ente, sottoposto da quest'anno al patto di stabilità, osserva il limite della spesa dell'anno 2012; la spesa 2012 calcolata ai sensi della delibera n.14/2011 della CdC Sez.Autonomie e n.490/2012/PAR della CdC Emilia Romagna (quest'ultima in relazione alla spesa di personale dell'ASP), osserva il limite del 50% della spesa corrente aggregata alla spesa delle società partecipate, consorzi, unioni, strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (fatta salva l'ulteriore verifica una volta acquisiti definitivamente i dati consuntivi di alcune società/organismi partecipati);gli oneri per la contrattazione decentrata non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 al netto delle voci neutre, vigendo il cd.blocco delle retribuzioni di cui all'art.9 L.122/2010;

## Intervento 02 denominato acquisto di beni di consumo e/o materie prime:

Lo stanziamento si riferisce alle previsioni per acquisto di beni di uso non durevole come carburante, vestiario, cancelleria, abbonamenti a riviste, mezzi tecnici, ecc.

## Intervento 03 denominato prestazioni di servizi:

E' la spesa maggiore all'interno della spesa corrente e corrisponde nella previsione ad  $\in$  1.081.815,52 con un'incidenza del 42,70 %.

La motivazione è da ricercare nelle molteplici convenzioni e appalti in essere che vanno, per citare i maggiori, dal trasporto all'handicap scolastico, dall'informatica alla gestione della ludoteca, dal patto per Lagosanto alla pubblica illuminazione, dalle mense scolastiche alla pulizia degli edifici, comprendendo altresì le spese per le indennità degli amministratori, le spese energetiche, per acqua, gas e telefono. Dall'elenco fatto emerge la sensibilità nel voler garantire servizi soprattutto in ambito socio-educativo nonostante l'esiguità delle risorse proprie dell'ente.

## Intervento 04 denominato utilizzo beni di terzi:

Tale voce, iscritta a bilancio per € 6.000,00, si riferisce all'affitto per uso di beni mobili/immobili non appartenenti al comune, ovvero, nello specifico del bilancio ,al noleggio fotocopiatori nonché all'utilizzo di licenze per programmi in uso all'ente.

## Intervento 05 denominato trasferimenti:

L'importo iscritto a bilancio corrente per € 272.982,28 comprende sia la somma da trasferire all'ASP per funzioni in ambito sociale, sia i contributi concessi dall'ente in conto assistenza nonché la quota di spesa per segretario comunale, da trasferire al comune di Migliarino, capofila della sede convenzionata di segretaria e da annoverare nella definizione di spesa di personale pur se non ricompresa all'intervento 01 del bilancio.

## Intervento 06 interessi passivi e oneri finanziari diversi:

La spesa per rimborso delle annualità in scadenza dei mutui pari ad € 259.382,36 come iscritta nell' allegato dei mutui, non consente di far rispettare i rigidi limiti di indebitamento posti dalla legge di stabilità per il 2012. Per tale motivo l'ente non potrà fare ricorso al credito almeno fino al rientro nello stock dell'indebitamento anche tramite estinzione anticipata di parte della quota di capitale di mutui in essere attraverso l'ultimazione della procedura di alienazione di parte del patrimonio comunale come spiegato precedentemente. La residua somma di € 13.600,00 iscritta all'int.06 si riferisce all'importo previsto per interessi su anticipazione di tesoreria e interessi diversi.

## Intervento 07 imposte e tasse:

L'importo complessivo per oneri fiscali comprende l'IRAP sugli stipendi, le imposte e tasse a carico dell'ente, l'IVA da versare all'erario come da registro contabile.

## Intervento 08 oneri straordinari della gestione corrente:

Nessun importo è stato previsto per spese non riconducibili alla gestione caratteristica dell'ente.

## Intervento 09 ammortamenti di esercizio:

Nessun importo è stato previsto per accantonamento e/o risparmio di fondi . L'art.167 del TUEL infatti lascia la facoltà agli enti locali di iscrivere a bilancio, secondo le modalità dallo stesso riportate, l'importo dell'ammortamento accantonato per i beni.

## Intervento 10 fondo syalutazione crediti:

Obbligatoria dal 2012 l'iscrizione a bilancio di una somma per tale finalità corrispondente almeno al 25% dei residui attivi precedenti di 5 anni. Tale importo deve essere portato in avanzo vincolato a chiusura dell'esercizio ovvero eliminato conseguentemente all'eliminazione del residuo attivo.Lo scopo previsto dal legislatore è una maggiore tutela delle risultanze contabili che spesso mascherano avanzi generati da residui pressoché inesigibili o di dubbia e difficile esazione.

## Intervento 11 fondo di riserva:

L'art.166 TUEL prevede che il fondo di riserva venga calcolato in una percentuale compresa tra 0,3 e 2% della spesa corrente. Tuttavia, trovandosi in presenza di (EFFETTIVE) anticipazioni di cassa o di utilizzo di fondi a destinazione vincolata per far fronte a deficienze di cassa, il DL.174/12 ha stabilito che l'importo minimo venga elevato a 0,45%. Metà del fondo minimo (0,15% o 0,225% cd.fondo vincolato) è riservato alla copertura di spese non prevedibili la cui mancata effettuazione

comporterebbe danni certi all'amministrazione (tradotto in cifre lo 0,225 % corrisponde ad € 5.700,15 contro la previsione a bilancio di € 6.000,00 ), e la differenza prosegue nell'utilizzo secondo le regole attuali in un fondo cd.libero ( che dovrebbe corrispondere almeno ad € 5.700,15 mentre a bilancio sono stati previsti per tali finalità € 14.502,66 ).

## Considerazioni generali in relazione alle funzioni di bilancio- parte investimenti-

Le entrate di parte investimento sono costituite da alienazioni di beni, contributi in c/capitale e dai mutui passivi. Mentre i primi due tipi di risorsa non hanno effetti sulla spesa corrente, il ricorso al credito incidere sul bilancio durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo. Per tale ultimo motivo, in relazione a mutui contratti ante 2012 e per effetto dell'inasprimento dei limiti di indebitamento, come ampiamente spiegato, poiché l'ente a decorrere dal 2013 non ne garantisce il rispetto, non è stato possibili iscrivere a bilancio alcuna somma per ricorso al credito.

L'unica voce di entrata a finanziamento della parte straordinaria si riferisce alla risorsa per oneri L.10, utilizzata in parte investimenti nonostante la normativa recente di cui alla L..64/2013 deroghi anche per il 2013 e 2014 il loro utilizzo nella percentuale del 75% per coprire spese correnti.

## Conciliazione titolo V entrata -titolo III spesa

Le riscossioni di crediti e le anticipazioni di cassa costituiscono semplici movimenti di fondi, cioè operazioni prive di contenuto economico. Tali poste trovano allocazione in entrata al titolo V unitamente all'accensione di prestiti e in parte spesa al titolo III unitamente al rimborso della quota capitale di mutui in essere.

## Conciliazione titolo VI entrata -titolo IV spesa- cd.partite di giro

Sono poste neutre utilizzate in contabilità per evidenziare somme in entrata e uscita per le quali l'ente risulta essere unicamente il soggetto che fa da intermediario; a titolo esemplificativo, i versamenti di imposte in qualità di sostituto d'imposta, i versamenti di quote alle OO.SS. dai propri dipendenti iscritti, le somme rimborsate dal Ministero per consultazioni elettorali o ISTAT

## Patto stabilità e altre misure restrittive

E' condizione di legittimità del bilancio, il rispetto dell'obiettivo ( di competenza mista ) del patto di stabilità. Sarà cura di codesto servizio attraverso la condivisione con gli altri responsabili di settore ed in particolare con il responsabile tecnico, procedere nel monitoraggio al fine di garantire costantemente il rispetto dello stesso.

Nella predisposizione dei documenti contabili sono inoltre rispettate le misure di contenimento della spesa pubblica imposte dall'art.6 DL.78/2010 ed in particolare dai commi 3-6-7-8-9-12-13-14; dall'art.1 comma 141 della L.228/12; dal D.L.95/12 ed in particolare dall'art.14.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

dott.ssa Roberta Guietti)

# Allegato alla deliberazione di C.C. Li 26 del 27/06/43

parererevisorespesapers

## PARERE DEL REVISORE DEL CONTO AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEI COMMI 3 E 5 ART.48 D.LGS.165/2001 E SUCC. MOD. E INT.

Il revisore del conto del comune di Lagosanto

#### **CERTIFICA**

che il Comune di Lagosanto, nell'iscrivere a bilancio le spese di personale per l'anno 2013, ha rispettato i limiti di cui al comma 562 della legge finanziaria per il 2007 relativamente all'anno 2012 e al comma 557 relativamente all'esercizio in corso, oltre che i principi di contenimento delle spesa in materia di pubblico impiego di cui all'art.9 L.122/2010 e succ.mod.e int.

## E PERTANTO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla compatibilità degli stanziamenti relativi alla spesa di personale per l'anno 2013, con i vincoli di bilancio

IL REVISORE DEL CONTO

(Mazziga Gloria)

Me Stige

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013-BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013-2015 - ESAME ED APPROVAZIONE

# ADEMPIMENTI RELATIVI AL D.LGS. 18-08-2000, N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"

		ALLEG	ATO A	LLA DEL	.IBERA
N	26_	_ DEL <u>2</u> 7	106	23	

## PARERE DEL SETTORE PROPONENTE

(art. 49 D.Lgs. 267/2000)

Attestazione dell'Ufficio Istruttore Parere di Regolarità Tecnica:	Visto, si dà parere in ordine alla sola Regolarità Tecnica:			
(x ) FAVOREVOLE	(x ) FAVOREVOLE			
() NON FAVOREVOLE	() NON FAVOREVOLE			
() NON DOVUTO	() NON DOVUTO			
() NON DOVUTO IN QUANTO ATTO DI INDIRIZZO	() NON DOVUTO IN QUANTO ATTO DI INDIRIZZO			
Lagosanto, lì 21/06/2016	Lagosanto, lì 21/06/2013			
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (DOTT.SSA GUIETTI ROBERTA)	IL RESPONSABILE DEL SETTORE (DOTT.SSA GUIETTI ROBERTA)			
42	Le			
PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO (art. 153 – 5° comma – D.Lgs. 267/2000)				
Parere in ordine alla sola regolarità contabile:				
(x) FAVOREVOLE				
() NON FAVOREVOLE				
() NON DOVUTO				
() NON DOVUTO IN QUANTO ATTO DI INDIRIZZO				
Note:				
Lagosanto, lì 21/06/2013				
	IL RESPONSABILE			

(DOTT.SSA GUIETTI ROBERTA)

Sono stati espressi i seguenti pareri: - Parere in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000: **FAVOREVOLE X** NON FAVOREVOLE NON DOVUTO NON DOVUTO in quanto ATTO DI INDIRIZZO ALTRO (specificare) IL RESPONSABILE DEL SETTORE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ROBERTA GUIETTI ROBERTA GUIETTI - Parere in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 153 – 5° comma – del D. Lgs. 267/2000: FAVOREVOLE X NON FAVOREVOLE NON DOVUTO NON DOVUTO in quanto ATTO DI INDIRIZZO ALTRO (specificare) IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO ROBERTA GUIETTI Approvato e sottoscritto IL SEGRETARIO COMUNALE IL PRESIDENTE f.to (D.ssa Luciana Romeo) f.to (Manuel Masiero) La su estesa deliberazione: X E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal: IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA f.to (D.ssa Chiodi Daniela) La presente deliberazione: , decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 – 3° comma – D. Lgs. E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno 267/2000); X E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 - 4º comma - del D. Lgs. 267/2000). IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA f.to (D.ssa Chiodi Daniela) Copia conforme all'originale in carta semplice ad uso amministrativo. Lì, 10/07/2013 RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA D.ssa Daniela Chiodi